

N. 18918

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "THE KEYS OF THE KINGDOM" (Le Chiavi del Paradiso) ORIGINALE

Metraggio { dichiarato
accertato 3761

3761

Marca: 20th Century - Fox S.A.I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: JOHN M. STAHL

Protagonisti: GREGORY PECK - THOMAS MITCHELL - VINCENT PRICE - ROSA STRADNER.

Francis Chisholm, parroco della chiesa di Tweeside, piccolo paese della Scozia, riceve la visita di Monsignor Sleeth, incaricato di compiere un'inchiesta dato che erano giunte all'Episcopato delle critiche sul comportamento di Padre Chisholm e sulle sue prediche ai fedeli. A Monsignor Sleeth, al primo colpo d'occhio, sembrano confermate le voci che circolavano, però, giunta la sera, nella piccola biblioteca del parroco trova il suo diario e ne apprende così la vita.

Francis nato a Tweeside trascorre la sua giovinezza in un collegio cattolico dove era stato inviato dalla sua zia Poly che, dopo la morte dei suoi genitori, ne curava l'educazione. Nora, cugina di Francis, forte del loro reciproco amore, aveva cercato di convincerlo a non andare, ma senza riuscirvi.

Terminati gli studi Francis ritorna a Tweeside per coronare il suo sogno d'amore: qui giunto apprende che Nora, che aveva avuto una bambina in seguito ad una relazione, è morta. Francis allora accetta di recarsi in Cina come missionario e qui si procura per portare ovunque la sua parola di fede e dopo la guerra civile, fra tante rovine, riesce a dare alla sua missione la prosperità iniziale.

Un giorno Francis ritorna nella Scozia alla piccola parrocchia di Tweeside continuando il suo apostolato.

Monsignor Sleeth, che ha letto il diario di Francis, nell'allontanarsi da Tweeside, lo saluta cordialmente assicurandolo che egli può ben continuare la sua opera in favore dei parrocchiani che per l'edizione

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **19 APR 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2º)

p. c. c.

(Di. G. de Tommasi)

Roma, li 23 APR 1955

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to SCALFARO